

Ad Abriola l'unico percorso in tutto il Sud Italia: si trova a 1730 metri sopra il livello del mare

Un "Bike park" da primato

Un modo per sfruttare l'impianto seggiovia della Sellata anche in estate

TUTTI coloro che pensano che la montagna d'estate sia noiosa devono ricredersi, e non poco. Infatti dal 20 giugno di quest'anno è aperto il "Bike Park Pierfaone" nel Parco nazionale dell'Appennino lucano nel comprensorio Sellata-Ariosio.

A quota 1730 m s.l.m., immerso nel verde e tra le piste da sci, questo bike park ha un primato: esser l'unico in tutto il sud Italia. Per provarne altri bisogna raggiungere l'Abruzzo, Roccaraso, o altrimenti salire al Nord tra Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta dove tale disciplina sportiva viene praticata da più di dieci anni. Questi percorsi da freeride, downhill ed enduro vengono eseguiti da biciclette fuoristrada in montagna che rientrano nelle discipline Gravity delle Mtb (mountain bike). Queste bike hanno una peculiarità: ossia sono concepite e costruite per le discese. Per questo motivo hanno bisogno di impianti di risalita con carrello porta bici. Da qui l'idea di sfruttare l'impianto di seggiovia di Sellata anche d'estate. Hanno sospensioni molto ampie, freni a disco di dimensioni maggiorate. Sono molto resistenti perché devono sopportare le forti sollecitazioni dei salti, delle passerelle, parnettoni e delle paraboliche che si incontrano durante il tracciato. I percorsi sono cinque e si differenziano a seconda del grado di difficoltà. Dal più semplice (adatto ai più piccoli e per chi si affaccia per la prima volta a questa disciplina) a quello più complicato (per gli esperti). È possibile noleggiare le mtb e tutto ciò che serve per la messa in sicurezza: caschi, pettorine, parastinchi, etc. In più oltre il servizio navetta che porta i bikers dalla fine del percorso alla seggiovia, vi è la guida,



in alto i fratelli Pecchia, in basso alcune immagini del bikepark



a lato i quattro ragazzi che hanno dato vita al bikepark, in basso in senso orario i bikers Saverio il piccolo di Maratea, Saverio il grande di Viterbo e Gabriele di Cassino

completamente gratuita, da parte degli istruttori neosportiva nazionale. Ad assecondarli in questa idea e a crederci i fratelli Pecchia, ossia coloro che hanno preso in gestione dal dicembre 2009 l'impianto sciistico del Sellata-Pierfaone. Sacrificio e passione: queste sembrano essere le parole chiave che hanno e continuano ad animare sia i ragazzi che i custodi dell'impianto. Sono loro che hanno progettato i percorsi e hanno manualmente

tutto ciò sarebbe diventata una vera e propria attrazione sportiva nazionale. Ad assecondarli in questa idea e a crederci i fratelli Pecchia, ossia coloro che hanno preso in gestione dal dicembre 2009 l'impianto sciistico del Sellata-Pierfaone. Sacrificio e passione: queste sembrano essere le parole chiave che hanno e continuano ad animare sia i ragazzi che i custodi dell'impianto. Sono loro che hanno progettato i percorsi e hanno manualmente

contribuito alla realizzazione del progetto del park. E tutto questo ha avuto e sta avendo, come giusto che sia, un riscontro positivo nell'affluenza dei visitatori. Dall'apertura ad oggi, ad arrivare al bike park Pierfaone sono bikers provenienti da tutta Italia: dal Lazio, Calabria, Puglia, Toscana, Campania. Infatti al nostro arrivo troviamo tre bikers provenienti rispettivamente da Maratea, Cassino e Viterbo. Soddisfatti perché tanta strada non è

stata fatta invano. Infatti ritengono che il parco ha tutte le caratteristiche per competere con quelli decennali che si trovano nel nord Italia. Sembrerà strano ma la maggior parte dei bikers entusiasti e ormai fedeli frequentatori del park sono proprio "non lucani". A riprova del fatto che la novità è sempre vista dalla maggior parte dei lucani e le abitudini sedentarie e ripetitive dure a morire. Al bike park, oltre a sfreccia-

resulle due ruote, è possibile anche passeggiare tra la natura incontaminata che l'Appennino lucano offre, prendere la seggiovia e ammirare il paesaggio dall'alto, andare a cavallo e sostare nelle aree picnic. Divertimento, sport e natura a 360 gradi tutti i giorni dalle 9 fino alle 17 per tutto il periodo estivo. Tentazione estiva adrenalinica, difficile da resistere e facile da assecondare.

Loredana Vaccaro

A rilevarlo il monitoraggio di un portale di viaggi

Anche Maratea tra le mete del week end di Ferragosto

C'E' anche Maratea tra le mete preferite dagli italiani in questo fine settimana di Ferragosto. Lo rivela Trivago, il portale di ricerca e confronto prezzi degli hotel, che ha

monitorato le destinazioni turistiche più ricercate dagli italiani. Nonostante la bassa offerta ricettiva, Maratea rappresenta la «meta al mare top nelle ricerche

che occupa la terza della classifica tendenze Ferragosto 2010».

Il litorale di Maratea, ricoperto dalla vegetazione tipica della macchia mediterranea ed impreziosito al largo da scogli ed isolotti, continua, dunque, nonostante le difficoltà e la viabilità poco agevole, continua a incantare i turisti. Sarà per le pareti rocciose alte e ripide che ora s'incuneano nel Mar Tirreno ora si ritraggono accogliendo piccole cale e spiagge sabbiose. Sarà per gli incontaminati fondali marini, particolarmente apprezzati dai subacquei e popolati da una ricca varietà faunistica (attinie, gorgonie, stelle marine, spirografi). Sarà per l'incantevole aria di serenità che si respira, ma per tutti questi motivi la perla del Tirreno continua a essere meta privilegiata.

Eppure se gli italiani scappano Maratea, i lucani scappano nella vicina Puglia e, in particolare, nel Salento, a Lecce e Gallipoli, oppure nel Gargano, a Vieste in particolare. Quando possono.

Ma anche per quelli che non possono partire non resta che l'imbarazzo della scelta.

Successo per il Festival diretto da Oreste Pagano

Roberto Tramutola tra le stelle di San Lorenzo

QUEST'anno la notte di San Lorenzo è stata un po' avara di desideri, almeno in cielo. Forse perché le stelle e i loro sogni erano qui, a Tito, dove uno a uno i futuribili astri nascenti della canzone italiana si sono esibiti grazie al progetto "I Ragazzi di Oreste". Il Maestro tinese sapientemente si prende cura di loro durante l'anno, coltivando le loro speranze fino al momento dell'esibizione. Ospite d'onore della serata è stato Roberto Tramutola, ragazzo quindicenne che, viste le qualità espresse sia su questo palco che in altri ben più rinomati, non sembra essere una stella cometa. Nutrito il numero di spettatori, tra cui i membri dell'amministrazione comunale, tante famiglie e soprattutto tanti ragazzi e bambini, ad ascoltare tutti insieme l'evento. Anche chi ha seguito lo spettacolo ascoltandolo dalla finestra di casa si è goduto la voce morbida e calda della giovane stella di Io Canto, che con alcuni pezzi, tra cui addirittura una cover di Sergio Endrigo, ha intervallato il susseguirsi di altri giovani aspiranti cantanti. E' intervenuto l'assessore alle politiche giovanili Fausto Santarsiero per dare merito al maestro Oreste Pagano anche per l'impegno che precede la manifestazione, ovvero individuare e preparare i giovani aspiranti artisti «auspicando che il Festival Canoro Tinese possa diventare un festival di tutto il comprensorio, con la speranza che funga da trampolino di lancio per raggiungere più obiettivi». I partecipanti a questo festival giunto ormai alla sua 21ª edizione, tutti molto giovani, hanno presentato con un po' d'emozione vari pezzi del repertorio pop italiano preparati durante tutto l'anno, e qualcuno si è proposto anche come musicista, come un ragazzo che si è esibito con la fisarmonica. Per i palcoscenici più importanti magari si può anche attendere, per quanto riguarda il



Due immagini del Festival canoro a Tito



festival, le modalità con cui si svolge ed il suo susseguirsi da più di vent'anni, da dimostrazione che Oreste Pagano è stato il pioniere o quasi l'inventore del tanto amato Karaoke di Fiorello.

Salvatore Lucente

Tribunale di Potenza - Ufficio del Giudice dell'Esecuzione
Il Giudice dell'Esecuzione nel procedimento n. 96/98 R.G.E. ha disposto la vendita dei seguenti beni: LOTTO UNICO costituito da terreni in agro di Corfeto Perticara (PZ), Località Paluzzo (in catasto al fol. 105 p.la 85,86,87, 207 e 208), al prezzo base di € 2.500,00.
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 500,00 sul prezzo base sopra indicato.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria Esecuzioni, entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per le vendite, le spese e la cauzione a norma dell'art. 580 c.p.c.
La vendita sarà tenuta senza incanto il giorno 22.10.2010 e con incanto il giorno 5.11.2010 alle ore 12,30 presso il Tribunale di Potenza, alla via Nazario Sauro, IV piano, aula Alessandrini, dinanzi al Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Marina Mainenti ed alla presenza del Cancelliere.
Ulteriori informazioni potranno essere raccolte presso:
- presso la Cancelleria del Tribunale di Potenza - Sezione Civile - Ufficio Esecuzioni Immobiliari Via N. Sauro, piano IV;
- sul sito internet www.tribunalepotenza.astejudiziarie.it - custode giudiziario".

Tribunale di Potenza - Ufficio del Giudice dell'Esecuzione
Il Giudice dell'Esecuzione nel procedimento n. 70/97 R.G.E. ha disposto la vendita dei seguenti beni: LOTTO UNICO - costituito da quota di 1/2 di terreni in agro di Castelgrande (PZ), c.da Pescara (in catasto al fol. 30 p.la 831 ex 61B-833 ex 62B), al prezzo base di € 2.500,00 (al netto di Iva, se dovuta). Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 200,00 sul prezzo base sopra indicato. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria Esecuzioni, entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per le vendite, le spese e la cauzione a norma dell'art. 580 c.p.c. La vendita sarà tenuta senza incanto il giorno 5.11.2010 e con incanto il giorno 12.11.2010 alle ore 12,00 presso il Tribunale di Potenza, alla via Nazario Sauro, IV piano, aula Alessandrini, dinanzi al Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Emanuela Musi ed alla presenza del Cancelliere.
Ulteriori informazioni potranno essere raccolte: - presso la Cancelleria del Tribunale di Potenza - Sezione Civile - Ufficio Esecuzioni Immobiliari Via N. Sauro, piano IV;
- sul sito internet www.tribunalepotenza.astejudiziarie.it - custode giudiziario".